



Anno 2014

FSCIRE Fondazione per le Scienze Religiose "Giovanni XXIII" >> Sua-Rd di Ente

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Fondazione per le scienze religiose "Giovanni XXIII"

Obiettivi e linee strategiche della Terza Missione

Anno 2014

Gli obiettivi della Terza Missione di FSCIRE sono costanti nel tempo perché ancorati alla mission della Fondazione: mettere al servizio della società contemporanea un insieme di conoscenze e strumenti critici dati dalla storia, e in particolare dalla storia del cristianesimo e delle sue relazioni con le culture, i luoghi e le altre religioni.

Considerata la natura della ricerca svolta da FSCIRE, la Terza Missione corrisponde quasi totalmente con le attività di public engagement, per cui la mission dell'insieme delle attività svolte da FSCIRE è direttamente legata alla capacità di trasmettere al pubblico anche non specialistico i risultati della ricerca o i temi che intersecano i tanti studi condotti negli anni.

Di conseguenza, ogni anno FSCIRE declina le linee strategiche del public engagement sulla base dei prodotti della ricerca (volumi, articoli, cantieri di ricerca conclusi) e degli anniversari e celebrazioni di eventi legati alla storia del cristianesimo e alla storia della Fondazione. In questo modo viene massimizzato il rapporto tra attività, disseminazione e comunicazione, il cui livello viene ogni anno potenziato in termini di numero di pubblicazioni, di persone raggiunte, di tipologia di destinatari e di ampiezza dei temi trattati.

Le linee strategiche sono cinque:

1. L'offerta di servizi bibliotecari e archivistici;
2. Il sito web fscire.it;
3. La "Lettura Dossetti";
4. I grandi eventi;
5. Le lezioni della Cattedra UNESCO sul pluralismo religioso e la pace.

La biblioteca, l'emeroteca e gli archivi sono costantemente arricchiti da nuovi acquisti, acquisizioni, donazioni e dal lavoro costante della Piccola Officina di Videostoria che cura tutta la registrazione e archiviazione dei materiali audio e video documentari legati alle ricerche condotte e alle attività realizzate da FSCIRE. In collaborazione con il polo bibliotecario bolognese è stato inoltre avviato un progetto di digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico per mettere a disposizione degli utenti i volumi ormai non più protetti da diritti d'autore.

Il sito web è, insieme ai rapporti che ciascun dipendente e ricercatore intesse con l'utenza, i colleghi e le colleghe di centri o dipartimenti nazionali e internazionali, l'interfaccia primaria di FSCIRE con il pubblico, sia esso nazionale o internazionale. Per questo motivo è tenuto costantemente in aggiornamento (pubblicazioni, eventi, attività, convegni e seminari) e ogni anno è oggetto di revisione e ampliamento. La newsletter mensile è lo strumento che FSCIRE utilizza per tenere il pubblico al corrente delle novità segnalate sul sito e delle attività dei singoli studiosi.

La "Lettura Dossetti", i grandi eventi e le lezioni della Cattedra UNESCO sono modulate di volta in volta in modo diverso sia in termini di contenuti che nelle modalità di realizzazione. I contenuti sono sempre legati all'attualità nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle intersezioni tra religioni, culture e società. A seconda degli obiettivi di ogni singolo evento, la scelta del luogo diviene fondamentale: per questo FSCIRE sceglie di volta in volta la location che meglio si adatta al tipo di messaggio e al genere di iniziativa, prediligendo l'obiettivo del raggiungimento di un numero maggiore di utenti o pubblico alla comodità di utilizzare gli spazi della sede bolognese.

Dal cantiere di ricerca al public engagement

Nel 2014 FSCIRE ha scelto di investire la propria attività di public engagement in modo particolare sulle figure di papa Giovanni XXIII da metà anni Ottanta uno dei cantieri di ricerca più importanti della fondazione, potendo contare sia su parte delle sue carte conservate nell'archivio Fscire, sia avendo avuto l'incarico di redigere la positio storica per la causa di canonizzazione di Roncalli e Giovanni Paolo II. Le ricerche pluridecennali si sono incrociate con l'attualità in occasione della loro canonizzazione, che ha offerto a FSCIRE la possibilità di comunicare i risultati dei propri studi anche al pubblico non specialistico.

I Diari Roncalli nel mondo

I Diari Roncalli escono in un'edizione critica stampata dall'Istituto: iniziata nel 2003 con l'uscita del Giornale dell'Anima, l'opera si è conclusa nel 2008 con l'uscita dell'ultimo tomo dei diari di Turchia. Si tratta di dieci tomi di materiali finora del tutto sconosciuti che consentono al lettore e allo studioso di seguire passo passo, giorno dopo giorno, l'attività del prete, del diplomatico, del papa, così come egli se li appuntò. In occasione delle diverse presentazioni sono intervenuti il card. bibliotecario archivista Jean-Luis Tauran e il card. Patriarca di Venezia Angelo Scola.

Nel 2009, per presentare a un pubblico più vasto questa importante edizione di fonti private del papa, la Fondazione aveva curato uno Speciale TG1 dedicato appunto a i diari Roncalli (12 aprile 2009, Raiuno).

In occasione della canonizzazione di papa Giovanni XXIII, in collaborazione con la Fondazione Papa Giovanni XXIII di Bergamo e grazie alla generosità della Fondazione Italcementi sono stati presentati i dieci volumi prima che venissero spediti alle maggiori biblioteche nazionali e alle nunziature apostoliche di tutto il mondo.

La presentazione è avvenuta prima a Bergamo (Giuseppe Angelo Roncalli nacque infatti nella provincia bergamasca) e poi a Roma, presso l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

Tredicimaggiottantuno. Una installazione video storica sull'attentato a Giovanni Paolo II

L'installazione "tredicimaggiottantuno" vuol riportare la pluralità di letture dell'attentato a Giovanni Paolo II in una unica visione: le fiancate di una Fiat Campagnola del 1981 diventano schermi sui quali dei beamers proiettano un'immagine composita, che associa immagini audio dell'attentato. Attorno alcuni televisori raccontano sovrapponendosi le letture, le cronache e le indagini sul crimine mancato. Come coda dei rulli la citazione di frammenti solo apparentemente diversi: cioè le riprese dell'attentato al vicepresidente del CSM, Vittorio Bachelet, assassinato all'Università di Roma quindici mesi e un giorno prima di Wojtyła e le riprese del dialogo di perdono fra Giovanni Paolo II e Agca del 1983, preludio ad un atto di grazia del Quirinale del giugno 2000 proposto dal Guardasigilli.

L'installazione, realizzata da FSCIRE, è stata montata per la notte della canonizzazione nel cortile e nei locali di FSCIRE, a Bologna.

Giovanni XXIII Gli affreschi televisivi

Icone e allocuzioni televisive per la notte di veglia del 26-27 aprile 2014 sui muri di Roma. La sera e la notte del 26 aprile 2014 in occasione della canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, FSCIRE con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale Comunicazioni Sociali della CEI, il patrocinio del MIBAC DG Cinema, il patrocinio e il materiale della RAI e il contributo musicale del Maestro Andrea Griminelli ha proposto immagini, musiche e parole con proiezioni e installazioni video in 5 punti significativi di Roma.

Grazie a queste attività FSCIRE ha potuto promuovere il fondo archivistico Roncalli-Giovanni XXIII, conservato presso la sede bolognese. Il fondo è costituito da vari depositi, tra cui le carte conservate presso la Postulazione romana, presso mons. Loris Capovilla a Camaitino, i documenti provenienti dalla ricerca di singoli studiosi dell'Istituto, e consta di 244 faldoni e di circa 150 microfilm corrispondenti a circa 9000 fotogrammi. Gli scritti di Roncalli-Giovanni XXIII presenti presso l'Istituto sono ora quotati a 13.000 pezzi più i 28 volumi delle agende. La disponibilità dei testi redatti da Roncalli-Giovanni XXIII su supporto informatico comprende per ora tutti gli scritti editi e le agende 1936-1963.